

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre o Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 60 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## ASSOCIAZIONE della PATRIA DEL FRIULI.

per 1 anno L. 18.—  
per 1 semestre » 9.—  
per 1 trimestre » 4.50  
chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà un elegante calendario.

### Associazioni cumulative.

Chi desidera associarsi, oltre alla Patria del Friuli, a qualunque dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni:  
con la **Stagione**, edizione di lusso: l'abbonamento alla sola Stagione costa L. 16, complessive L. 31.—  
con la **Stagione**, edizione comune: l'abbonamento alla sola Stagione costa L. 8, complessive L. 24.50  
con il **Figurino dei bambini** l'abbonamento al solo Figurino costa L. 5, complessive L. 22.—  
con il **Giornale illustrato della biancheria** l'abbonamento al solo Giornale della biancheria costa L. 4, complessive L. 21.—  
con il **Romanzo mensile** l'abbonamento al solo Romanzo mensile costa L. 5, complessive L. 20.—  
La **Stampa sportiva** L. 21.

Questo periodico è la più completa e interessante pubblicazione che si abbia in Italia, nel genere sport. Si occupa di: **Litica — Atletica — Scherma — Ginnastica — Caccia — Tiri — Podismo — Automobilismo — Ciclismo — Alpinismo — Areostatismo — Nuoto — Canottaggio — Yachting — Giochi sportivi** — ecc. Splendide fotografie illustrano gli articoli, scritti sempre dai più competenti. L'abbonamento annuo costa lire 5.—; i nostri abbonati la possono avere per sole lire 3.—.

### Una straordinaria facilitazione

per gli abbonati della Patria del Friuli otteniamo: e cioè, che ogni nostro associato possa, mandandoci fotografia propria o di persona a lui cara, avere un ingrandimento perfetto per metà prezzo di quello che costerebbe loro, rivolgendosi a qualunque casa. La sola spesa di spedizione importa L. 1.— compreso passe-partout di formato 50x60, noi manderemo franco di spesa un ingrandimento fotografico ai saldi di platino

per sole L. 3.50, aggiunte al prezzo di associazione alla Patria del Friuli.

## L'epidemia pietista nelle campagne.

L'altra sera, appena ricevuto il telegramma dal nostro corrispondente di Maniago il quale — (senza indicare il paese, però: ciò che indusse i corrispondenti locali a informare i loro giornali del fatto come se fosse avvenuto in quel capoluogo — il quale, dicevamo, ci informava che la popolazione di Arba opponevasi alla partenza del parroco; ci rivolgemmo alle autorità politiche per avere dalle medesime qualche schiarimento in proposito. Ma nessuna informazione era ancor giunta. E' uno degli interrogati ci rispose:  
— Qua non se ne sa nulla... Sarà una nuova Villaganzerla!...

Ricordano i lettori Villaganzerla? Il curato Don Reolon era tenuto in ostaggio dalle sue pecorelle, le quali, — per cui resistendo alla volontà del suo Ordinario Diocesano che lo aveva traslocato — gli facevano buona guardia diurna e notturna, affinché non potesse andarsene, e molto meno fosse potuto portar via da Villaganzerla, dove pare che i suoi servizi spirituali conseguissero la universale soddisfazione dei fedeli. E ce ne volle, perchè questo povero prete riuscisse, con estrema difficoltà, a cavarsela dal ginepraio in cui l'eccessivo entusiasmo del devoto femminile sesso l'aveva più special-

mente ficcato, mettendolo in piena ribellione forzata ai decreti del suo superiore diretto... E fu quindi un mezzo miracolo se Don Reolon, un po' colle buone ed un po' colle brusche, poté prendere il largo, e fare la sua sottomissione, rinunciando forse al suo desiderio di innamovibilità: c'occhè anche di lui l'autorità episcopale Trivigiana poté, inviandolo in penitenza, a fare gli esercizi spirituali in un convento capuccino, farlo beneficiare degli effetti che derivano dalla formula canonica: *humiliter se subiecit*; umilmente si sottopose.

Noi non conosciamo « i particolari » di Arba: il nostro corrispondente manigiano non ci volle o non ci poté spiegare perchè si volesse impedire la partenza del parroco e nemmeno ci disse chi egli fosse: e quindi non sappiamo se « i casi » si assomiglino. Ma pensando che, dopo Villaganzerla venne Areola nel padovano — così come ora dopo Varmo è venuto Arba: diremo anche noi, che il curioso non sta nell'epilogo dell'incidente. Sta invece nell'essenza della fenomenalità. Ora a noi pare che appunto per la « ripetizione » dei fatti non si debba limitarsi a rilevare la parte decorativa dell'episodio; ma guardarne anche il lato profondamente psicologico. E da questo lato, la castrametazione comica delle donne e degli uomini di Villaganzerla per custodire il loro curato; l'inchiodamento della porta della chiesa ad Arba; le grida eccitate di Varmo... e via discorrendo, ci si presentano all'occhio della mente come quadretti degni — sotto aspetto diverso — dei fanatismi delle Cevenne francesi ai tempi di Jean Cavalier — di duecento anni fa, allorché i Cevenoli ribelli, guidati nella loro fede di riformisti religiosi in armi, dal cupo e fanatico Efraim — si lasciavano tagliare a pezzi nelle « Dragonnade » del maresciallo Di Villars, piuttosto che interrompere i loro biblici salmi e piuttosto che consegnare ai soldati di re Luigi, le persone dei propri pastori protestanti.

Questo fenomeno di una epidemia pietista nelle campagne, qui manifestatasi in forma così blanda, altro assume forme e aspetti più seri e se volete anche più strani: nel principato di Galles, per esempio, nella civiltissima Inghilterra, dove per poco non si rinnovano sul serio i Misteri dei Battuti e dei Flagellanti medioevali, che la storia ci dice avvenuti anche nel nostro Friuli.

Il fatto merita tanto più di essere rilevato, in quanto che anche l'anticlericalismo si fa più violento — anzi oraspiegapli precisamente i caratteri di antireligionismo, e i dogmi sono intaccati con aperta voluttà, in tutti i modi. Una tale antitesi è evidente: non si può disconoscerla. Noi non la discutiamo. Ci limitiamo semplicemente a constatarne l'esistenza.

Lo sciopero generale degli scaricatori a Venezia, per quanto si può giudicare dall'andamento dei primi giorni, minaccia di riuscire sfavorevole agli operai. I negozianti, infatti sono decisi a non cedere. L'autorità nulla può, essendo di mezzo un contratto giuridicamente valido fra la Navigazione Generale e una compagnia di scaricatori; contratto che gli scioperanti vorrebbero rescindere. Prevedesi che molti scioperanti rimarranno disoccupati.

labbra la fotografia tenendovela a lungo come avesse voluto darle vita. Il cuore del povero gobbo si servì in una contrazione terribile. Egli, il povero diseredato, lo schermì dal destino, che non aveva mai provato che cosa fosse la carezza amorosamente sincera d'una donna onesta e buona, era spettatore della passione ardentissima e pura di quella fanciulla, che da tre anni adorava in silenzio, senza speranza. Non poté sopportare più oltre quello spettacolo, onde si levò.  
— Speri, signorina! — disse con voce soffocata.  
Ritornò nella sua stanza barcollando, stordito, con un triste proposito nell'anima; ma più tardi, tolto dagli occhi il fascino di quella dolce immagine che lo faceva trasalire, disse fra sé, colla risoluzione generosa e sublime di certe anime semplici.  
— Ella lo ama ancora follemente: io l'ho unirà, purché Dio non li abbia condannati!

**CAPITOLO IX.**  
**Durante una festa.**  
Mentre tra gli umili, in via San Anacleto, Nora e Renardis, avveniva

## La guerra. Echi di Portarturo

### L'ultimo dispaccio di Stoessel allo Zar

« Nostro grande Sovrano, perdonateci ».

Ecco l'ultimo rapporto del generale Stoessel in data 1 gennaio: « Ieri mattina i giapponesi hanno provocato un'enorme esplosione sotto il forte numero 3 ed hanno aperto un bombardamento infernale su tutta la linea. La piccola guarnigione di quel forte è perita in parte sotto i ruderi, mentre l'altra parte poté uscirne.

« Dopo due ore di bombardamento, i giapponesi hanno dato l'assalto contro la muraglia cinese della località detta « Nido d'aquila ». I primi due assalti furono respinti. La nostra artiglieria di campagna cagionò tuttavia gravi perdite ai giapponesi, i quali non poterono mantenersi sul muro cinese.

« Noi non potremo resistere a lungo sulle nostre posizioni; dovremo capitolare; ma tutto è in mano di Dio. Abbiamo subito gravi perdite: due comandanti di reggimento, che si sono condotti da eroi, sono feriti. Il comandante del forte 3 è perito nell'esplosione.

« Nostro grande Sovrano, perdonateci. Noi abbiamo fatto tutto quello che era umanamente possibile. Giudicateci, ma state misericordiosi. Per circa undici mesi una lotta continua ha esaurito tutte le nostre forze. Un quarto soltanto dei difensori, metà dei quali ammalati, occupano senza soccorso ventisette chilometri di linee fortificate, senza nemmeno potersi alternare con brevi riposi. Gli uomini sono divenuti come ombre. »

### Una convenzione addizionale favorevole ai russi

Tochio, 5. — Si è conclusa una convenzione addizionale fra i Commissari russi ed i giapponesi, per la resa di Portarturo, circa la procedura da seguire nel momento della consegna della fortezza. La convenzione stabilisce, fra altro, che ufficiali e funzionari saranno autorizzati a conservare le loro spade; i sottufficiali ed i semplici soldati non le conserveranno. I funzionari civili, che non abbiano avuta nessuna relazione col esercito, accompagneranno gli ufficiali. Quelli che non serviranno come volontari, saranno rimessi in libertà senza neppure dare la parola di non combattere durante la presente guerra.

### Prigionieri giapponesi liberati.

Il corrispondente del Daily Mail presso il generale Nogi telegrafa che duecento circa prigionieri giapponesi che si trovavano a Portarturo, sono stati liberati dai loro camerati vittoriosi. Tra essi vi sono alcuni marinai che presero parte al tentativo di bloccare l'entrata del porto e che si credevano morti.

### I giornalisti compresi nella capitolazione.

Secondo notizie da Portarturo, anche la redazione ed il personale dei tipografi del giornale *Nowierat* che fino all'ultimo momento venne colà pubblicato, sono stati compresi nella capitolazione ed ebbero libera la ritirata. Tutto il personale redazionale si compone dal redattore capo colonnello Artemiev, del cronista Verëvchia, del segretario di redazione Lassmann, del proto Micaïlov, del macchinista Tomarovitch e di sette compositori tipografi.

gale; poi tutta quella folla si sparse nelle sale in attesa che cominciasse il primo ballo, nell'immenso salone fantastico. Era venuta la contessa di Vermeil, la piccola contessa Massimina, sempre buona, sempre soave che cercava di conciliare gli animi, che soffriva sempre e non trovava mai requie in quella vita di agitazioni e di dubbi. Ella aveva trovato il tempo di salire alle camere di sua figlia a vedervi il piccolo Alfonso; di far qualche raccomandazione alla figliola, e di stringere la mano e di accarezzare con un lungo sguardo affettuoso il genero che appariva nervosissimo, pensieroso. Vera il conte Vermeil, sempre giovane, sempre galante, che aveva preso tutto a corteggiare una bella italiana, e Corrado d'Orbignac che passeggiava distratto o guardando qua or là, come indeciso sopra chi dovesse fermare l'attenzione o a quale gruppo rivolgersi. Lanfranco vi era pure stato; ma, scusando un impegno, non aveva atteso nemmeno il pranzo. Con un unico scoppio egli aveva fatto la sua apparizione: prendendo in disparte sua sorella o stringendole fortemente un braccio, le aveva ricordato la

## INTERESSI PUBBLICI.

### A proposito delle rendite Tullio destinate ai poveri di Udine.

Con piacere vediamo che il pubblico s'interessa circa il miglior impiego delle rendite provenienti dal Legato Tullio e destinate ai poveri della città. Ne parliamo ieri con persona che sappiamo essere stata sempre fra le prime, nei limiti delle sue forze, in fatto di beneficenza; e le chiedemmo cosa pensasse delle erogazioni ultimamente proposte dalla Giunta (relatore il Sindaco prof. comm. Pecile) e più ancora delle intenzioni che in quella esauriente relazione vengono accennate: quali la casa di lavoro e le case per i poveri ecc.

— Andrei più in là — ci disse l'interrogato — del commandator Pecile. Io vorrei addirittura mettere i poveri della città in possesso, direi quasi, dei beni Tullio, facendoli intervenire come ausiliari della proprietà.

— Qualche cosa di più dunque della Casa di lavoro, vagheggiata dalla Giunta?

— Sicuro. Casa e campi: i campi soprattutto, i campi che sostituiscono in massima parte la proprietà Tullio e dove il povero, insieme al conforto del lavoro, troverebbe il conforto morale della libertà che offre soltanto la campagna.

### Poesia e realtà?

Guardammo in volto il nostro interlocutore, quasi dubitando delle sue parole; ed egli continuò:

— Oh! come è triste la carita claustrale che offrono gli stabilimenti cittadini!

Quanto più volentieri i vecchi, gli impotenti si rassegnerebbero in mezzo ai campi, dove un'infinita varietà di occupazioni renderebbe meno triste la loro sorte... dove la voce potente della natura, colle sue infinite armonie, verrebbe a rendere meno dolorosi gli ultimi giorni di tanti miserabili!

— Ma, dica, come farebbe?

— Per esempio, se la casa di Ricovero fosse come un annesso ad un'azienda agricola, quante piccole mansioni e piccole occupazioni inerenti non sarebbero di sollievo per i ricoverati? Nella buona stagione, colla raccolta dei generi, nella cattiva colle piccole industrie agricole. Parimenti si dica per altri disoccupati, i quali imparerebbero a meglio affezionarsi ai lavori in un ambiente meno artificioso o viziato della città.

— Scusi: ella è sempre quel poeta del bene, quale lo conobbi ancora tanti anni sono!

— Sorrisse; ma poi infervorandosi continuò:

— Vede: ella sarà un « uomo positivo » fin che vuole; ma certe cose, che sembrano poesia, sono invece praticissime. Pensi: il che Legato Tullio è costituito in gran parte di possidenza agricola; o perchè non potrebbe utilizzarla almeno in parte, nel modo che io dico? Qui attorno alla città vi sono parecchi appezzamenti che potrebbero essere adibiti allo scopo, sia destinandoli così separatamente come si trovano; sia concentrandoli in una sola tenuta, unendovi una azienda modello con tutte le industrie agricole sussidiarie che darebbero opera ad una infinita di occupazioni le più svariate, applicabili a tutte le età e tendenze e le attitudini umane. Ai campi! ai campi! la povera gente, posto che ne abbiamo i mezzi!

Si sfollerà la città dai candidati al vagabondaggio; si moralizzeranno tanti avviliti dal vizio e dall'ozio.

— Ma... e le rendite?...

Certamente un'impresa di simil genere non darà un reddito materiale maggiore di quello che può ritrarre oggi il legato; ma il reddito sarà moralmente maggiore, poiché avremo un elemeato della classe; e io credo che anche materialmente avremo un vantaggio non trascurabile, per la utilizzazione immediata della rendita da parte dei beneficiati stessi.

Difatti, ammettiamo p. e. che i prodotti della latteria annessa a quella tal azienda modello, venissero consumati dai ricoverati o da altri bisognosi, o ammalati; non sarebbe quello un vantaggio inestimabile? Ne guadagnerebbe l'igiene, prima di tutto!

E quanti utili non potrebbero ricavare le istituzioni di carità cittadine, se il legato Tullio si prendesse la briga di organizzare le sue tenute a quello scopo? se vedendo p. e., le sue proprietà lontane e frazionatissime, le riunisse qui, poco lontano dalla città?

Sarebbe questo qualche cosa di più e di meglio della casa del lavoro, perchè in quelle tenute si potrebbe bene unire alcune officine valendosi anche di qualche salto del Ledra, che qua o là è facile trovare, in prossimità delle esistenti o da acquistarsi.

— Ma se il conte Tullio ha stabilito che non si possa vendere?...

— Guardi che il divieto non è assoluto, che trattasi più veramente di una raccomandazione che di un divieto. Poi, non prenda quel che ho detto io come un progetto assoluto, ma come un'idea in embrione, la quale meriterebbe un posto accanto ai progetti enunciati dal commandator Pecile e che io trovo lo devolissimamente anch'essi... Era tempo che si cominciasse a valersi efficacemente di queste rendite!

— Ebbene; e io se non le spiace, pubblicherò la sua idea perchè altri la discuta.

— Faccia pure...

### Il Torre, avrà un altro ponte?

Dal colloquio — e l'altro — interlocutore sa che molto probabilmente finirà col vederlo riprodotto sulle colonne del giornale? — alla indiscrezione. Proprio; quella che ora commettiamo è tale: e la penna, ci trema fra le mani nel compierla.

Si tratta di un nuovo ponte sul Torre...

Oh beati quei tempi non tanto antichi — diranno i nostri fiumi o torrenti — quando dalla sorgente alla foce non dovevamo sopportare alcun peso di ponti, e chi voleva dall'una all'altra riva ricarsi veniva entro le nostre or limpide o torve acque a diguazzare!...

Il nuovo ponte sul Torre sorgerebbe nei pressi di Zompitta, alla pescaia, per mettere in più diretta e meno pericolosa comunicazione il Comune di Reana (e con esso tutti i comuni alla sponda destra del torrente: Tricesimo, Tavagnacco ecc.) con quelli di Povoletto e Faedis e Attimis sulla sponda sinistra.

La cosa, finora, è soltanto ideata, ma fra pochi giorni vi dovrebbe essere una riunione d'interessati. Poiché questo ponte avrebbe la prerogativa di essere rifatto coi vostri denari, come diceva quel principe di Toscana. La spesa a

costruirlo, in quella località, si calcola che possa di poco superare le cinquantamila lire: mettiamola in settantacinque. Vi sono, di qua e di là, posseduti talvolta — quelli a destra, da proprietari che dimorano a sinistra del ghiato — eppur pericoloso letto, e viceversa — ben cinquemila campi; e tassando, supponiamo ogni campo dieci lire, ecco che le cinquantamila lire sarebbero formate. Ne quella tassa, pagata per una volta tanto, sarebbe onerosa, o gettata via: anzi! Poiché, naturalmente, il valore dei terreni, con le comunicazioni facilitate, aumenterebbe subito di ben più.

Ripetiamo: fra giorni, vi sarà una riunione d'interessati: nei molti paeselli sparsi tra il non ora (pur troppo) verde di quelle campagne ubertose, già si parla favorevolmente del progetto; speriamo e crediamo che i consorzi non opporranno, al caso, difficoltà, che i comuni e la Provincia e il governo coadiuveranno: speriamo di poter, magari per l'anno nuovo, salutare già compiuto il ponte.

Oh non dimenticata l'ombra dell'ottimo sacerdote Tommasino Crist di Ziracco!... S'egli fosse a cattare anche questo ponte, come già cantò coi suoi versi quei del Torre e del Malina, fra Udine e Cividale. Ma il « poeta » si potrà non difficilmente trovare; per adesso, occorre buona volontà e concordia; e confidiamo che non mancheranno!

## In Italia e fuori.

Mentre il ministro degli esteri on. Tittoni si trovava a caccia nell'isola Magione, sul lago Trasimeno, in provincia di Perugia, fu colpito da improvviso male. Egli fu trasportato nella villa del deputato Cesaroni, ove è assistito dal prof. Mazzoni. Fu constatato trattarsi di congestione cerebrale e polmonare. Prognosi riservata: Speriamo che le notizie d'oggi sieno migliori.

Certamente, la malattia, dal bollettino medico, sembra grave; e c'è pericolo che possa prolungarsi. Il che potrebbe portare ad una piccola crisi ministeriale, non potendosi — massime nell'attuale momento di eccezionale importanza per la politica internazionale, lasciare scoperto il ministero degli esteri: tanto più che nel ministero c'è già un *interim*, quello delle poste e telegrafi.

Iermattina, a TORINO furono trovati cadaveri nello stesso letto, nella trattoria Bodocci di Via Retazzi, assfiati dal gas di un briciere di carbonella accesa per riscaldare la camera, il trattore stesso Celestino Pantasso e il suo amico Leopoldo Cavenaglia, che il Pantasso generosamente ospitava da tre mesi essendo egli venuto a Torino per intraprendere una cura degli occhi.

Un rimorchiatore che faceva una gara di velocità con un altro, fra Ciniomati e Pietroburg (nello stato di Virginia America) saltò in aria. Del suo equipaggio di 23 uomini, ne furono potuti raccogliere 12 vivi e due morti.

A PISA, il cav. Carozzi, cassiere della Real Casa, si uccise con due colpi di rivoltella all'orecchio destro. Si dice che la causa predominante del suicidio sia un ammanco di cassa, che si fa ascendere a circa 60.000 lire.

**D'affittare** Negozio coloniali in Udine, per trattative rivolgersi Via Bertaldia N. 43.

## APPENDICE 74

### Passione fatale

Alla fine, Nora aggiunse con vicacità:  
— Mi comprende, vero? Io non sono a quel partito appigliarmi: il duca m'ha rivelato il suo amore, io non ho potuto respingerlo, a lui debbo il posto nel negozio di Guendalina, a lui debbo il mio modesto benessere... egli è tanto potente! Sono stata forzata ad ascoltarlo: mi ha detto che mi ama, che ha taciuto sempre per delicatezza... mi ha proposto di scegliere ciò che voglio: palazzi, servitori in livrea, danaro... s'interuppe guardando il compagno — e... io forse non valgo più delle altre! io forse l'ascolterei e accetterei le sue offerte, perchè comprendo che il suo amore è sincero! ma il mio cuore non è più libero e mai mai, sarò di nessuno... non sarò che sua!... Questo voglio... o morirò, si morrò!  
E disperata, immemore della presenza del Renardy, ella portò alle

promessa, le aveva rinnovato la supplica, quasi imperiosamente, ed ella aveva abbassato il capo in segno d'assentimento; poi era sparito.  
V'era Antonio Bargeret, sempre del solito umore; i suoi occhi non si staccavano un istante dal volto di Manuella e la scrutavano e la studiavano continuamente.  
Ella cercava di evitare quello sguardo, quasi temendo che leggesse ogni più intimo sentimento, ma invano: lo sguardo di Bargeret trovava il danaro... si facevano mille supposizioni; s'era fatta anche la più vile, quella cioè ch'egli fosse mantenuto da una matrona che non aveva saputo portar la felicità nella famiglia del suo amico... Rare volte veniva ormai in quella casa, mentre aveva sognato che un giorno vi si sarebbe stabilito legando tutta la sua sostanza ai figli di Alfonso! — Quella donna, ambiziosa, leggera, lo impauriva, e quella coorte di parenti avidi, dissipatori, che non avevano il suo contegno, è quello di Manuella.

rado d'Orbignac cercavano quelli della cugina, che li sfuggiva. I suoi dubbi, i dubbi antichi sorti per la prima volta nella chiesetta e nelle sale di Cabernoit, rinacquero più vivi. Che cosa vi poteva essere fra quei due? Aveva concepito a prima vista per Corrado una antipatia vivissima; poi gli erano venute all'orecchio certe voci: egli era un dissipatore sfrenato, un giocatore impudente; nessuno poteva capire dov'egli man'invano: lo sguardo di Bargeret trovava il danaro... si facevano mille supposizioni; s'era fatta anche la più vile, quella cioè ch'egli fosse mantenuto da una matrona che non aveva saputo portar la felicità nella famiglia del suo amico... Rare volte veniva ormai in quella casa, mentre aveva sognato che un giorno vi si sarebbe stabilito legando tutta la sua sostanza ai figli di Alfonso! — Quella donna, ambiziosa, leggera, lo impauriva, e quella coorte di parenti avidi, dissipatori, che non avevano il suo contegno, è quello di Manuella.

(Continua)  
**Fenomenale il Ma vero il** vol. in 4 pag. Unfrementor regalato

# Cronaca Provinciale

## S. Giorgio di Nog.

— La morte dell'ufficiale postale.

5. Oggi, alle ore 2, moriva quasi improvvisamente, in seguito a lacerazione di ulcera allo stomaco l'ufficiale postale, sig. Marzio Giandolini, all'età di circa anni 50. Buono, colto, intelligente, scrupoloso nell'adempimento dei suoi doveri professionali, egli godeva la stima e l'affetto d'ogni classe di persone; perciò in paese la ferale notizia fu appresa con vivo rammarico.

Fu anche segretario comunale e maestro elementare. Provvisoriamente l'ufficio è diretto da un impiegato supplente, con l'assistenza della sorella del defunto, la quale, sperasi rimanga titolare di questo ufficio postale e telegrafico, perché, al pari del fratello, capace, intelligente e di attività non comune. Alla desolata famiglia porgo le più sentite condoglianze.

## S. Vito al Tagli.

— Un ladro... galantuomo.

(Carlo) — Il signor Prata Antonio, agente dell'on. co. Rota, giorni sono si accorse che la sua bicicletta non trovavasi più nel posto ove era solito depositarla.

Ieri, egli, credendo trovarla presso il laboratorio meccanico, vi si recò: ma dovette convincersi che la bicicletta era volata per altri lidi; allora denunciò la cosa ai carabinieri; e là seppe che la sua bicicletta trovavasi nell'Istituto antischivista Pio X, essendo stata rinvenuta un giorno appoggiata ad un muro della vicina chiesa dei frati, e messa poscia al sicuro, facendone nel contempo denuncia ai carabinieri. Forse il ladro si era pentito dopo un primo giro.

## S. Daniele.

— Miglioramenti edilizi e commerciali.

3. (M). Era da tanto tempo che, per ragioni del mio ufficio, non mi recavo qui a S. Daniele, mia cara cittadella, dove passai le feste del Natale e Capo d'anno.

Ebbi ad ammirare i bellissimi locali — ex casa Sonvilla, comperati dalla nostra Banca, e adottati in modo veramente ammirabile — non solo per gli uffici tutti della Banca, ma anche per quelli dell'Esattoria.

Le due macellerie Varisco e Petris che andarono a gara per presentare una bella mostra di carni bovine, accuratamente disposte al pubblico, che potevano stare al paraggio con quelle di qualunque città.

Poi, in piazza Vittorio Emanuele, mi si presentò una splendida vetrina della libreria e cartoleria dell'intraprendente Giuseppe Tabacco, che desta veramente... la voglia di spender soldi, in quanto la vedono.

Migliaia e migliaia di cartoline illustrate d'ogni buon gusto e colore adornano quella magnifica vetrina, carta di lettere d'ogni dimensione e qualità, calendari fantastici, cartami di lusso, oggetti scolastici, insomma una infinità di oggetti ammirabili. Da poco tempo il rig. Tabacco va fornito anche d'una macchina tipografica e mi si dice che anche fa affaroni.

Nulla dirò delle altre due tipografie vecchie: anzi, una «antica» per fondazione, quella dei F.lli Pellicani; vecchie rispetto alla più recente; nuovissime in quanto alla modernità e novità dei tipi e delle macchine.

S. Daniele progredisce!

## Pontebba.

— Per la statistica.

4. — (A). Durante l'anno 1904 le nascite furono 77; di queste, 39 maschi e 38 femmine.

I morti furono 46 di cui 20 maschi e 26 femmine. Matrimoni 22.

— I rimpatri a spese del Governo.

È questa una piaga che va facendosi sempre più grave e che impensierisce non poco. Bisognerebbe assolutamente porvi riparo in qualche modo. Il nostro governo in quest'anno ha speso la non indifferente somma di 24 mila lire per far rimpatriare gli espulsi. Si tratta di parecchie migliaia di operai, quasi tutti meridionali, che mandano a casa i guadagni o a mezzo posta, o il più delle volte a mezzo di qualche compagno, e poi si presentano al Consolato chiedendo di essere rimpatriati perché sprovvisti di mezzi!

## Sacile.

— Mercato bovino.

(b. c.). — Pochi animali stante la ricorrenza del mercato a Conegliano. — Le vacche con o senza lattonzoli ricercatissime e a prezzi molto alti. Sostentuti i buoi da lavoro, ma stazionari. La carne, molto richiesta, oscillò nel prezzo fra le 125 e 140 al q. di peso netto. Vennero pagati i vitelli lattanti da macello da 80 a 90 al q. di peso vivo e i suini grassi da 102 a 105 a peso netto con due chili d'abbuono.

## Latisana.

— Cose scolastiche... e inerenti

5. — Domenica 8 corr., genettico di S. M. la Regina Elena, avrà luogo, nella sala del Consiglio Comunale, la premiazione degli alunni delle scuole elementari. Ore 14.

Si mormora molto in paese, contro il Patronato scolastico, che pure possedendo circa 4200 lire, con questa temperatura siberiana, non si fa vivo nel provvedere d'indumenti gli scolari poveri, come si è praticato gli altri anni. E' forse sopravvenuto qualche fatto nuovo? Un po' di carità cristiana, signori preposti al Patronato.

## Maniago.

— Il fermento dei parrochiani di Arba.

(pr.) Nel vicino Arba, il fermento, per causa della partenza del parroco, è tutt'altro che in decrescenza. Non potè quietare gli animi inviperiti, specialmente delle donne, il parroco di Vivaro, nonché quello del vicino Fanna. La chiesa è chiusa. La toppa è... tappata con un legno bene fermato con un grosso chiodo. Tanto è vero che due fabbri del luogo non seppero liberare la toppa da quell'ingombro!

Pur troppo, una povera morta sta sopra terra. Il vicario foraneo di Vivaro, don Facchin, invitò il curato di Colle, Zoratti, a celebrare le estreme esequie all'elice.

Da Colle fu portato ad Arba tutto il necessario, ma la popolazione, pur permettendo le preghiere di rito dinanzi alla morta, obbligava il curato a farle nella chiesetta di S. Rocco, presso il cimitero.

Partendo il parroco, il paese vuole via anche il cappellano che da ben trentotto anni trovavasi colà, e ciò perché lo credono causa dell'abbandono dal paese di don Quattrin.

Mi si dice che vogliono via anche il maestro e il Segretario! Sarà!...

Anzi mi si dice che la questione del parroco non c'entri che come motivo per esplicare i propri sentimenti riguardo a cose ben diverse. Ma, intanto, cinque carabinieri si trovano in Arba; ma, intanto, il tenente dei carabinieri dovette portarsi sul luogo; ma intanto, — e di notte, — le campane suonano, — a seconda del caso, — a stormo, ad allegria, a distesa; ma, intanto, crocchi di belle ragazze cantano, in piazza e per le vie, canzoni su canzoni.

Qualche devoto teme che, per essere chiusa la porta della chiesa, non si possa domansera benedire l'acqua; altri, lo spera. Vedrà d'informarvene.

## Martignacco.

— Funerali.

Questa mattina verso le 10 seguirono i funerali della compianta signora Caterina Tomba ved. D'Orlando. Il lungo corteo preceduto dalla croce e da molti sacerdoti, accompagnato la pia signora, prima fino alla chiesa, dove fu data l'assoluzione alla salma, e poi al Camposanto. Rinnovo qui, alla famiglia D'Orlando, le più sentite condoglianze per il lutto che l'ha colpita.

## Palmanova.

— Statistica demografica.

I nati del 1904 furono, nel nostro Comune, 118; i morti: a domicilio 50, all'Ospedale locale 70, al manicomio di Sottoselva 70; in totale 190, buona parte però non appartenenti al nostro comune. I matrimoni, furono 28.

— Nella Pretura.

La nostra Pretura pronunciò 70 sentenze in cause civili e 235 in penale. Vi furono 559 processi con 679 imputati e furono sentiti all'udienza 31 periti e 556 testimoni.

Le udienze penali, sommarono a 39. Si ebbero 14 costituzioni di parte Civile.

L'ammontare delle multe e ammende applicate dal Pretore con sentenza è di L. 2617.

## Reana del Roiale.

— Festa religiosa.

Nel centro del Comune di Reana, e precisamente in Remugnano, dipendente dalla Parrocchia di Rizzolo fu sabato decorso, 31 dicembre 1904 sacro a S. Silvestro Papa, inaugurata una Cappella od Oratorio privato con celebrazione di S. Messa, regolarmente concessa dalla Ecclesiastica autorità.

Il celebrante è stato lo stesso proprietario del sito pro' Giuseppe Silvestro parroco di S. Nicolò di Udine, in seguito a visita di apposito delegato fatto sul sito per commissione superiore.

Il concorso di tutti gli abitanti di quella borgata fu unanime e molto pieno di entusiasmo, giacché di 1904 e più anni non fu mai ivi celebrato il Divino Sacrificio.

La festa fu poi coronata da una cordiale seduta di tutti i capi famiglia del luogo accanto a quell'oratorio.

Lo spirito più perfetto di unione attiva ed efficace ha regnato in tutta quella familiarissima circostanza.

Auguri di gran bene in avvenire.

## Rudace aggressione.

6. — L'altra sera il giovanotto Romigio Faidutti, di Zugliano, si era recato a trovare la fidanzata di Valle di Reana.

A notte, essendosi rotta la bicicletta, decise di venire fino a Udine col treno, e quindi proseguire a Zugliano.

Quando fu sulla strada fra Reana e Renuzza, due sconosciuti lo aggredirono brutalmente e lo atterrarono.

Ne seguì una lotta violenta. Il malcapitato Faidutti riuscì però a svincolarsi e a darsi alla fuga.

Giunse a Ravis, più morto che vivo e passò la notte al più vicino casello della linea ferroviaria.

Il fatto che produsse grave impressione fu denunciato all'autorità giudiziaria.

## Rivignano.

— Cronaca funebre.

5. — Stamane alle 9 in Ariis obbero luogo i funerali della nobildonna Co. Caterina Colombatti ved. Otello, madre all'egregio conte Settimio. Le onoranze riuscirono solenni, vi parteciparono le autorità comunali i conti Asquini, Caratti, Deciani ed altri congiunti, nonché tutta la popolazione e parecchi signori venuti dai paesi circinvicini.

Dopo le esequie di rito in Chiesa — dove il Rev. Parroco Di Tomaso tessè l'elogio della defunta connessa — la salma su di un carro di I.a classe, venne trasportata a Udine.

Dopo il funerale di Ariis, vi fu quello del compianto signor Giuseppe Raffin, consigliere comunale, notissimo per la sua fede socialista, ma più ancora per la probità e per l'interessa del carattere.

La Giunta ed il Consiglio in corpore, le varie cariche del Comune ed un'onda di popolo formavano l'interminabile corteo, coll'intervento della banda.

I funerali riuscirono davvero imponenti.

Alla famiglia condoglianze sincere.

— Onoranze funebri.

Per la morte della Co. Colombatti ved. Otello e del consigliere comunale sig. Raffin, il corrispondente della Patria offre lire 2, alla istituzione Casa di Ricovero.

Alla stessa O. P. e per la morte della Co. Colombatti ved. Otello, offre lire 5 il sig. Daniele Morò di Codroipo.

## Pordenone.

(Nostro telegramma)

Un suicidio in Sala Cozzani!

6. ore 9.30. Il giovane Emilio Stefanon, di circa venti anni, da Portogruaro, agente di manifatture qui presso il Negozio del sig. Momi Giocondo, si suicidava con un colpo di rivoltella, questa notte, nella Sala Cozzani appena terminato lo spettacolo.

Non è a dire l'impressione prodotta dal triste fatto.

La causa del suicidio si attribuisce all'aver lo Stefanon creduto di essere affetto da una malattia incurabile.

## Cividale.

— Ancora del mancato uxoricidio.

5. Ieri recaroni a Orecchia, Rodela, il pretore dott. Pezzotti, il cancelliere Gabrini, il perito Miani i dottori Accordini e Del Negro, per stabilire la responsabilità del tentato uxoricidio di Orecchia.

Fu assodato che i colpi di fucile carichi a pallini sparati dal Macorig contro la moglie furono cinque: due la colpirono alla mandibola ed alla fronte sinistra e tre furono sparati all'impazzata.

In quanto alle cause, queste si attribuiscono a questioni di gelosia e d'interesse.

— Disgrazia.

Oggi mattina una contadina di Gagliano, certa di Gaspare Catterina d'anni 60 nel recarsi in borgo Brosana scivolò sul marciapiede a cagione di una chiazza di ghiaccio sulla quale aveva posto il piede e cadde fratturandosi il maleolo sinistro. Prontamente aiutata dagli accorsi, venne trasportata col birrocchio degli infermi all'Ospedale.

— Per la «Dante Alighieri»

Nel comune di Moimacco si sono raccolte le seguenti sottoscrizioni per la «Dante Alighieri»: Comune di L. 5, Co. cav. Guido De Puppi 3, Eugenio Lavarone 0.50 Luigi Vecchio 0.20. Totale L. 8.70.

Il Comitato locale della Dante a cui è stato rimesso l'importo ringrazia vivamente.

— Il nostro agente delle tasse è partito per Potenza.

Col treno delle 5 1/4 il nostro agente delle tasse sig. E. Stefanutti che, nel lungo e delicato esercizio delle sue funzioni tra noi, seppe cattivarsi colla simpatia della cittadinanza, la fiducia de' suoi superiori, è partito stasera col figlio Giovanni alla volta di Potenza ove è stato assunto in qualità di agente superiore di III classe.

Alla stazione erano a salutarlo parecchi amici e conoscenti.

All'egregio funzionario i nostri auguri di una splendida carriera e di un prossimo ritorno alle nostre parti ove ha lasciato ottima impressione.

## SPIGOLATURE DI CRONACA.

— Il Sindaco di MOGGIO cav. Antonio Franz, ha presentato le sue dimissioni. Non ne conosciamo il porché, non avendoci il nostro corrispondente informato in proposito.

— Da OSOPPO s'informa che furono l'altro giorno portati su quel forte quattro grossi cannoni da 15 cm., del peso di trentadue quintali ciascuno, i quali saranno piazzati sul nuovo forte presso Ospodaleto non appena sarà compiuto; e che ogni giorno vi si trasportano carri di bombe e di munizioni.

— Ad AZZANO X il movimento di popolazione durante il 1904 porta questi dati: nati vivi 330 di cui 170 maschi e 160 femmine — nati morti 18 — nati fuori del Comune 20 — parti doppi 5 — matrimoni 43 — morti 137 di cui 67 maschi e 70 femmine — morti fuori del Comune 18 — emigrazioni 153 — immigrazioni 337.

La popolazione residente al 31 dicembre 1904 era di 7917 abitanti. A BUIA, nel passato anno 1904, si presentarono 374 denunce di nascite, di cui 23 nati morti, 14 atti di nascita erogati in II parte pervenuti da altro comune; 185 denunce di morte e 16 pervenute fuori comune; N. 29 persone immigrate con carta di rimpatrio e 21 espatriate.

Matrimoni celebrati 75 ed un atto di cittadinanza.

A PORDENONE G. — Nel 1904 nacquero vivi maschi 273, femmine 258; nacquero morti maschi 10, femmine 7 — totale dei nati 548 dei quali 529 legittimi, 11 illegittimi riconosciuti da uno dei genitori, 8 illegittimi non riconosciuti. Legittimati in seguito a matrimonio 8.

Parti multipli se ne ebbero 4, di quattro maschi e 4 femmine.

Morirono maschi 152, femmine 143, in totale 295, dei quali 40 non appartenenti al comune; per cui l'eccedenza dei nati sui morti somma al bel numero di 293.

Vennero celebrati 81 matrimoni gli atti dei quali, n. 55 furono sottoscritti da ambi gli sposi, n. 19 dal solo sposo, n. 3 dalla sola sposa e n. 4 da nessuno degli sposi.

Emigrarono per altri comuni n. 180 ed immigrarono da altri comuni n. 183.

La popolazione del Comune al 31 dicembre 1904 ammontava a 13734 abitanti con un aumento dal 10 febbraio 1904 di 1325 abitanti.

Un furto nella casa dove nacque Napoleone Lo.

Parigi, 5. — La pubblica sicurezza mandò a bordo di un piaghetto proveniente dalla Corsica a Marsiglia un numero straordinario di agenti per sorvegliare l'arrivo dei viaggiatori. Questo in seguito a un telegramma che emanava dal procuratore della Repubblica di Aiaccio al commissario centrale di Marsiglia e al Capo di P. S. informandoli che dalla casa dove nacque Napoleone I. erano stati rubati diversi gioielli, quadri e ricordi storici. Fra gli importanti oggetti di valore che sono scomparsi si segnalano due busti, uno di Napoleone Lo e l'altro del principe imperiale assassinato dagli Zulù, tutti due eseguiti dal celebre scultore Garpeany. Si operarono cinque arresti.

La strage di una famiglia

Uccide moglie e figli e si suicida

Zurigo, 5. — Un tale Giacomo Tchudin, impiegato alla banca, rovinatosi completamente in disgraziate speculazioni, comunicò alla moglie, una bellissima signora trentenne, parigina, il suo disegno di suicidarsi. La moglie dichiarò che voleva morire con lui, e allora essi decisero di assfissarsi, insieme coi loro tre figliuoli.

Il tentativo non riuscì. Alla mattina il Tchudin con una rivoltella uccise la moglie e i figli ancora storditi dalle emanazioni del carbone, e poi si suicidò.

— Nella grave età di 93 anni è morto a Mestre il sacerdote don Giuseppe Frisotti, che nel 1848 fu minacciato di fucilazione dagli austriaci per i suoi sentimenti liberali e subì per la stessa causa il carcere.

Mentre una carovana di undici alpighiani del comunello di ALLAIN (circondario di AOSTA, in Piemonte) se ne ritornava in patria, proveniente dalla Svizzera, fu vittima del freddo quando già trovavasi in relativa vicinanza del providenziale leggendario Ospizio del Gran San Bernardo. Ben sei di quei poveretti dovettero soccombere su quella terribile alpestrata strada che ha già visto tanti infortuni. Gli altri cinque montanari vennero trasportati all'Ospizio in gravi condizioni.

— Nella grave età di 93 anni è morto a Mestre il sacerdote don Giuseppe Frisotti, che nel 1848 fu minacciato di fucilazione dagli austriaci per i suoi sentimenti liberali e subì per la stessa causa il carcere.

Mentre una carovana di undici alpighiani del comunello di ALLAIN (circondario di AOSTA, in Piemonte) se ne ritornava in patria, proveniente dalla Svizzera, fu vittima del freddo quando già trovavasi in relativa vicinanza del providenziale leggendario Ospizio del Gran San Bernardo. Ben sei di quei poveretti dovettero soccombere su quella terribile alpestrata strada che ha già visto tanti infortuni. Gli altri cinque montanari vennero trasportati all'Ospizio in gravi condizioni.

— Nella grave età di 93 anni è morto a Mestre il sacerdote don Giuseppe Frisotti, che nel 1848 fu minacciato di fucilazione dagli austriaci per i suoi sentimenti liberali e subì per la stessa causa il carcere.

Mentre una carovana di undici alpighiani del comunello di ALLAIN (circondario di AOSTA, in Piemonte) se ne ritornava in patria, proveniente dalla Svizzera, fu vittima del freddo quando già trovavasi in relativa vicinanza del providenziale leggendario Ospizio del Gran San Bernardo. Ben sei di quei poveretti dovettero soccombere su quella terribile alpestrata strada che ha già visto tanti infortuni. Gli altri cinque montanari vennero trasportati all'Ospizio in gravi condizioni.

— Nella grave età di 93 anni è morto a Mestre il sacerdote don Giuseppe Frisotti, che nel 1848 fu minacciato di fucilazione dagli austriaci per i suoi sentimenti liberali e subì per la stessa causa il carcere.

Mentre una carovana di undici alpighiani del comunello di ALLAIN (circondario di AOSTA, in Piemonte) se ne ritornava in patria, proveniente dalla Svizzera, fu vittima del freddo quando già trovavasi in relativa vicinanza del providenziale leggendario Ospizio del Gran San Bernardo. Ben sei di quei poveretti dovettero soccombere su quella terribile alpestrata strada che ha già visto tanti infortuni. Gli altri cinque montanari vennero trasportati all'Ospizio in gravi condizioni.

— Nella grave età di 93 anni è morto a Mestre il sacerdote don Giuseppe Frisotti, che nel 1848 fu minacciato di fucilazione dagli austriaci per i suoi sentimenti liberali e subì per la stessa causa il carcere.

Mentre una carovana di undici alpighiani del comunello di ALLAIN (circondario di AOSTA, in Piemonte) se ne ritornava in patria, proveniente dalla Svizzera, fu vittima del freddo quando già trovavasi in relativa vicinanza del providenziale leggendario Ospizio del Gran San Bernardo. Ben sei di quei poveretti dovettero soccombere su quella terribile alpestrata strada che ha già visto tanti infortuni. Gli altri cinque montanari vennero trasportati all'Ospizio in gravi condizioni.

— Nella grave età di 93 anni è morto a Mestre il sacerdote don Giuseppe Frisotti, che nel 1848 fu minacciato di fucilazione dagli austriaci per i suoi sentimenti liberali e subì per la stessa causa il carcere.

Mentre una carovana di undici alpighiani del comunello di ALLAIN (circondario di AOSTA, in Piemonte) se ne ritornava in patria, proveniente dalla Svizzera, fu vittima del freddo quando già trovavasi in relativa vicinanza del providenziale leggendario Ospizio del Gran San Bernardo. Ben sei di quei poveretti dovettero soccombere su quella terribile alpestrata strada che ha già visto tanti infortuni. Gli altri cinque montanari vennero trasportati all'Ospizio in gravi condizioni.

— Nella grave età di 93 anni è morto a Mestre il sacerdote don Giuseppe Frisotti, che nel 1848 fu minacciato di fucilazione dagli austriaci per i suoi sentimenti liberali e subì per la stessa causa il carcere.

Mentre una carovana di undici alpighiani del comunello di ALLAIN (circondario di AOSTA, in Piemonte) se ne ritornava in patria, proveniente dalla Svizzera, fu vittima del freddo quando già trovavasi in relativa vicinanza del providenziale leggendario Ospizio del Gran San Bernardo. Ben sei di quei poveretti dovettero soccombere su quella terribile alpestrata strada che ha già visto tanti infortuni. Gli altri cinque montanari vennero trasportati all'Ospizio in gravi condizioni.

## Comune di Bordano.

avviso d'asta

Nell'ufficio Municipale di Bordano alle ore 10 antim. del 20 Gennaio 1905 avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di due edifici l'uno a Bordano capoluogo per le Scuole e Uffici Municipali, l'altro ad Interneppo per le Scuole, in relazione al progetto, dell'ingegnere Del Pino, per l'importo complessivo di L. 27371.82. soggetto al ribasso di un tanto per cento nella gara di delibera.

L'asta sarà tenuta sotto la presidenza del Sindaco o chi per esso ad estinzione di renderla e sotto l'osservanza del Regolamento di contabilità dello stato, e le proposte di miglioramento in ribasso non inferiore al ventesimo potranno essere presentate nel termine di 10 giorni della delibera provvisoria. Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare un certificato di idoneità di recente data rilasciato da un ingegnere e deposito di L. 2800.00 da trattenersi al solo deliberatorio fino alla stipulazione del contratto, prestando esso allora una definitiva cauzione di L. 5.600.

Presso la Segreteria Municipale nelle ore d'ufficio potrà chiunque prendere in esame gli atti di progetto.

Le spese tutte inerenti all'appalto, contratto e registro stanno a carico dell'appaltatore.

Bordano, 30 dicembre 1904.  
Il Sindaco  
F. Colomba

Avviso di concorso

E' aperto il concorso al posto di segretario comunale di Dogna (Udine) con lo stipendio di lire 1150 nette di R. M. I documenti di rito devono essere presentati entro il 31 gennaio 1905.

Dogna, li 21 dicembre 1904.  
Il Sindaco  
E. Martina.

Nuova Impresa Pompe Funebri.

Recapito in via Cavour N. 5 presso il premiato giardinere fiorista Augusto Calderara

Servizio completo a prezzi modicissimi di impossibile concorrenza. Deposito bare di lusso, con contro cassa in zingo, cedibili a prezzi di fabbrica.

Trasporti funebri per tutta la provincia

MOVIMENTI PIROSCAFI

N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina).

OFFICINE VELLISCIG

CIVIDALE

già MARZUTTINI & Co.

PIAZZA GIULIO CESARE

AUTOMOBILI - MOTOCICLETTE

Biciclette da L. 100 a L. 250

Impianti elettrici e di gas acetilene

Garanzia di un anno. - Pagamenti rateali.

Contatori per acqua

Saturno

(volumetrici quindi tipo speciale per le famiglie)

L. 35

Ing. C. Fachini

Via Manin - Udine - Telef. 1-40

DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI

Assortimento di apparecchi per illuminazione elettrica

a gas ed acetilene

della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.

Malattie d'orecchio gola, naso

Visite tutti i giorni 11-12-15-17 - S. Angelo Calle degli Avvocati 3090 - VENEZIA.

Terreni da vendere

strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. - Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

## Per le Signore :

Nello Salo Mole L. MARCHI in Piazza Vittorio Eman. N. 4 trovansi ricca esposizione Mantelli dello più distinte novità invernali Blouses, Tailleur, modelli originali di Vienna a Parigi.

Gabinetto D.r Luigi Spellanzon  
dentistico  
Medico-Chirurgo. Cura della bocca e del danti. - Denti e dentiere artificiali. Udine piazza del Duomo N. 3.

## SOCIETA' POMPE FUNEBRI

Hocke-Belgrado

Questa società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri fissò la seguente modica:

## Tariffa

I. Classe Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa . . . . . L. 80

II. Classe Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50

Da Gorizia

La laguna di Grado agghiacciata.

Mi informano da Grado che martedì mattina...

I graisani dicono che dal 1879 in qua non hanno visto totalmente agghiacciato il mare...

Morte improvvisa.

Alle ore 7 d'oggi è morto improvvisamente a Lucinico Domenico Marega Deputato consigliere comunale ed ex presidente della Lega Nazionale.

La notizia fu appresa con vivo rincrescimento. Condoglianze sentite ai parenti.

Motivi di cronaca.

E il Palazzo delle Poste?

Gual se lo facessero! si perderebbe uno dei motivi di cronaca più interessanti...

Ma in questi giorni in cui la signora influenza passeggera e vi sono taluni impiegati delle Poste ammalati...

Carteggio e progetto.

Per quale, veramente, ci sarebbe stato, ancor prima delle elezioni politiche, qualche carteggio...

E ci fu anche un progetto: una impresa cittadina si offriva di costruire i locali, purché dopo il Governo s'impegnasse di acquistarli.

E intanto?

E intanto, si continua sempre allo stesso modo: l'ufficio della stazione, invocata anni sono per sollecitare il servizio...

Un altro palazzo di cui « si parla »

È il Palazzo delle Scuole. Se n'è parlato mentre lo si costruiva, se n'è parlato mentre si costruivano le annesso palestre...

Prima di tutto, per le ragioni che l'assessore dei lavori pubblici di allora, ing. Cudugnello, riconobbe...

Prima di tutto, per le ragioni che l'assessore dei lavori pubblici di allora, ing. Cudugnello, riconobbe...

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 la Compagnia « Città di Napoli » rappresenterà l'interessante dramma: La cieca di Sorrento.

Nuove canzonette, melodie e macchiette chiuderanno lo spettacolo.

Banka Popolare Friulana di Udine.

Table with financial data: Società anonima, Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875, Situazione al 31 Dicembre 1904.

Le « dicterie », le « critiche », per usare una parola più giusta, riflettono il fatto che si superarono (cesi credesi) e di molto, anche i secondi limiti della spesa approvati dal consiglio comunale...

In quanto al « viaggio » che l'ingegnere Cudugnello fece per iscopo di studi interessanti al Comune, troviamo giustissimo che si faccia rifonder la spesa...

Furto di galline.

Alle ore 7 1/2 di questa mane entravano da Porta A. L. Moro due ragazzi tenendo in mano ciascuno tre galline...

Beneficenza.

Offerte fatte alla congregazione di Carità in morte di: Caterina Colombatti ved. Otello; In sostituzione di corona colombatti...

Gli spiccioli della cronaca

Ieri all'ufficio daziario di porta Aquileia fu arrestato certo Gruppo Arcangelo il quale prese ad invadere contro le guardie perché gli elevarono una contravvenzione...

Una visita alle rovine di Porto Arturo.

LONDRA 6. — Il « Daily Mail » ha da Porto Arturo: Tutti gli addetti navali esteri che si trovavano a Tokio sono venuti qui per visitare le fortificazioni...

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Solo confezione di primi liquori cellulari.

Indicazioni per una cura radicale della rachitide.

La rachitide è una malattia grave ma che si può combattere o guarire radicalmente purché si voglia seguire una cura con costanza e regolarità.

La nave ammiraglia della terza flotta russa sarebbe affondata?

NEWYORK 6. — Il Newyork Herald ha da Pietroburgo. Dicesi che la corazzata principe Asivaroff ammiraglia della flotta dell'ammiraglio Royestvensky abbia urtato contro una mina e sia affondata.

I prigionieri di guerra.

TOCHIO, 6. Un rapporto del generale Nogi dice che la guarnigione russa fatta prigioniera a Portarturo comprende otto generali, 4 ammiragli, 37 colonnelli, 100 capitani di vascello o di fregata, 531 capitani onerati, 200 tenenti ed altri ufficiali di marina, 99 altri ufficiali di terra, 109 medici, 20 cappellani, 2243 sottufficiali e soldati dell'esercito di terra, 4500 sottufficiali e soldati di marina, 3545 non combattenti dell'esercito di terra e 500 non combattenti della marina.

Lo stato odierno del ministro Tittoni

SANFELICIANO, 6. — Il miglioramento delle condizioni nella salute del ministro Tittoni, iniziatosi ieri nel pomeriggio è continuato durante la notte: alle 22 la temperatura era di 37,8 il polso 112 respiro 28.

Sanguinosi conflitti a Vienna.

VIENNA 6. — Dopo una adunanza di falegnami nel distretto di Margarethen, avvennero gravi dimostrazioni con spargimento di sangue. Il conflitto fu provocato dal fatto che un poliziotto ferì gravemente al capo un povero vecchio, che uscendo dalla cucina popolare, era capitato per caso in mezzo ai dimostranti.

Le provocazioni di una guardia di polizia.

VIENNA 6. — Dopo una adunanza di falegnami nel distretto di Margarethen, avvennero gravi dimostrazioni con spargimento di sangue. Il conflitto fu provocato dal fatto che un poliziotto ferì gravemente al capo un povero vecchio, che uscendo dalla cucina popolare, era capitato per caso in mezzo ai dimostranti.

Annegati sotto il ghiaccio.

VIENNA, 6. A Zlobings presso Raab annegarono 15 fanciulli che erano andati a pattinare sul ghiaccio troppo debole. Una settimana fa nel vicino villaggio di Speisendorf annegarono nello stesso modo tre altri fanciulli.

Il crollo d'una galleria.

BRESLAVIA, 6. La « Schlesische Zeitung » reca da Saavran che è crollata la galleria principale della cava di lignite di Kummitz. Non si conosce la sorte di cinque operai.

Le prime consegne.

TOCHIO, 6. — I giapponesi non sanno ancora se potranno utilizzare le navi russe che sono state affondate a Portarturo. I russi hanno bloccato ingegnosamente il bacino di arenaggio facendo esplodere nell'interno il trasporto Amour che si è capovolto ed hanno distrutto la chiusa del bacino.

Una visita alle rovine di Porto Arturo.

LONDRA 6. — Il « Daily Mail » ha da Porto Arturo: Tutti gli addetti navali esteri che si trovavano a Tokio sono venuti qui per visitare le fortificazioni. Essi fecero il tragitto fino a Dalny sul piroscafo « Manciuara », che è l'antico « Manciuara », tolto dai giapponesi ai russi, e che fu costruito nello Stabilimento Tecnico Triestino.

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Solo confezione di primi liquori cellulari.

Prof. E. CHIARUTTINI

speciale lista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).

L. Cuoghi

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE. Pianoforti.

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Solo confezione di primi liquori cellulari.

Indicazioni per una cura radicale della rachitide.

La rachitide è una malattia grave ma che si può combattere o guarire radicalmente purché si voglia seguire una cura con costanza e regolarità.

La nave ammiraglia della terza flotta russa sarebbe affondata?

NEWYORK 6. — Il Newyork Herald ha da Pietroburgo. Dicesi che la corazzata principe Asivaroff ammiraglia della flotta dell'ammiraglio Royestvensky abbia urtato contro una mina e sia affondata.

I prigionieri di guerra.

TOCHIO, 6. Un rapporto del generale Nogi dice che la guarnigione russa fatta prigioniera a Portarturo comprende otto generali, 4 ammiragli, 37 colonnelli, 100 capitani di vascello o di fregata, 531 capitani onerati, 200 tenenti ed altri ufficiali di marina, 99 altri ufficiali di terra, 109 medici, 20 cappellani, 2243 sottufficiali e soldati dell'esercito di terra, 4500 sottufficiali e soldati di marina, 3545 non combattenti dell'esercito di terra e 500 non combattenti della marina.

Lo stato odierno del ministro Tittoni

SANFELICIANO, 6. — Il miglioramento delle condizioni nella salute del ministro Tittoni, iniziatosi ieri nel pomeriggio è continuato durante la notte: alle 22 la temperatura era di 37,8 il polso 112 respiro 28.

Sanguinosi conflitti a Vienna.

VIENNA 6. — Dopo una adunanza di falegnami nel distretto di Margarethen, avvennero gravi dimostrazioni con spargimento di sangue. Il conflitto fu provocato dal fatto che un poliziotto ferì gravemente al capo un povero vecchio, che uscendo dalla cucina popolare, era capitato per caso in mezzo ai dimostranti.

Le provocazioni di una guardia di polizia.

VIENNA 6. — Dopo una adunanza di falegnami nel distretto di Margarethen, avvennero gravi dimostrazioni con spargimento di sangue. Il conflitto fu provocato dal fatto che un poliziotto ferì gravemente al capo un povero vecchio, che uscendo dalla cucina popolare, era capitato per caso in mezzo ai dimostranti.

Annegati sotto il ghiaccio.

VIENNA, 6. A Zlobings presso Raab annegarono 15 fanciulli che erano andati a pattinare sul ghiaccio troppo debole. Una settimana fa nel vicino villaggio di Speisendorf annegarono nello stesso modo tre altri fanciulli.

Il crollo d'una galleria.

BRESLAVIA, 6. La « Schlesische Zeitung » reca da Saavran che è crollata la galleria principale della cava di lignite di Kummitz. Non si conosce la sorte di cinque operai.

Le prime consegne.

TOCHIO, 6. — I giapponesi non sanno ancora se potranno utilizzare le navi russe che sono state affondate a Portarturo. I russi hanno bloccato ingegnosamente il bacino di arenaggio facendo esplodere nell'interno il trasporto Amour che si è capovolto ed hanno distrutto la chiusa del bacino.

Una visita alle rovine di Porto Arturo.

LONDRA 6. — Il « Daily Mail » ha da Porto Arturo: Tutti gli addetti navali esteri che si trovavano a Tokio sono venuti qui per visitare le fortificazioni. Essi fecero il tragitto fino a Dalny sul piroscafo « Manciuara », che è l'antico « Manciuara », tolto dai giapponesi ai russi, e che fu costruito nello Stabilimento Tecnico Triestino.

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Solo confezione di primi liquori cellulari.

Prof. E. CHIARUTTINI

speciale lista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).

L. Cuoghi

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE. Pianoforti.

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Solo confezione di primi liquori cellulari.

Indicazioni per una cura radicale della rachitide.

La rachitide è una malattia grave ma che si può combattere o guarire radicalmente purché si voglia seguire una cura con costanza e regolarità.

La nave ammiraglia della terza flotta russa sarebbe affondata?

NEWYORK 6. — Il Newyork Herald ha da Pietroburgo. Dicesi che la corazzata principe Asivaroff ammiraglia della flotta dell'ammiraglio Royestvensky abbia urtato contro una mina e sia affondata.

I prigionieri di guerra.

TOCHIO, 6. Un rapporto del generale Nogi dice che la guarnigione russa fatta prigioniera a Portarturo comprende otto generali, 4 ammiragli, 37 colonnelli, 100 capitani di vascello o di fregata, 531 capitani onerati, 200 tenenti ed altri ufficiali di marina, 99 altri ufficiali di terra, 109 medici, 20 cappellani, 2243 sottufficiali e soldati dell'esercito di terra, 4500 sottufficiali e soldati di marina, 3545 non combattenti dell'esercito di terra e 500 non combattenti della marina.

Lo stato odierno del ministro Tittoni

SANFELICIANO, 6. — Il miglioramento delle condizioni nella salute del ministro Tittoni, iniziatosi ieri nel pomeriggio è continuato durante la notte: alle 22 la temperatura era di 37,8 il polso 112 respiro 28.

Sanguinosi conflitti a Vienna.

VIENNA 6. — Dopo una adunanza di falegnami nel distretto di Margarethen, avvennero gravi dimostrazioni con spargimento di sangue. Il conflitto fu provocato dal fatto che un poliziotto ferì gravemente al capo un povero vecchio, che uscendo dalla cucina popolare, era capitato per caso in mezzo ai dimostranti.

Le provocazioni di una guardia di polizia.

VIENNA 6. — Dopo una adunanza di falegnami nel distretto di Margarethen, avvennero gravi dimostrazioni con spargimento di sangue. Il conflitto fu provocato dal fatto che un poliziotto ferì gravemente al capo un povero vecchio, che uscendo dalla cucina popolare, era capitato per caso in mezzo ai dimostranti.

Annegati sotto il ghiaccio.

VIENNA, 6. A Zlobings presso Raab annegarono 15 fanciulli che erano andati a pattinare sul ghiaccio troppo debole. Una settimana fa nel vicino villaggio di Speisendorf annegarono nello stesso modo tre altri fanciulli.

Il crollo d'una galleria.

BRESLAVIA, 6. La « Schlesische Zeitung » reca da Saavran che è crollata la galleria principale della cava di lignite di Kummitz. Non si conosce la sorte di cinque operai.

Le prime consegne.

TOCHIO, 6. — I giapponesi non sanno ancora se potranno utilizzare le navi russe che sono state affondate a Portarturo. I russi hanno bloccato ingegnosamente il bacino di arenaggio facendo esplodere nell'interno il trasporto Amour che si è capovolto ed hanno distrutto la chiusa del bacino.

Una visita alle rovine di Porto Arturo.

LONDRA 6. — Il « Daily Mail » ha da Porto Arturo: Tutti gli addetti navali esteri che si trovavano a Tokio sono venuti qui per visitare le fortificazioni. Essi fecero il tragitto fino a Dalny sul piroscafo « Manciuara », che è l'antico « Manciuara », tolto dai giapponesi ai russi, e che fu costruito nello Stabilimento Tecnico Triestino.

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Solo confezione di primi liquori cellulari.

Prof. E. CHIARUTTINI

speciale lista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).

L. Cuoghi

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE. Pianoforti.

Stabilimento bacologico

Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto. Solo confezione di primi liquori cellulari.

Prof. E. CHIARUTTINI

speciale lista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).



La cura è attiva sin dal principio. Si può dire che il benessere si sente subito dalle prime dosi: funzioni digestive regolarizzate, sangue puro e in maggior copia distribuiti nella più intima fibra, avviano della nuova energia che trasforma i muscoli, migliora la costituzione del sistema osseo e muscolare.

Advertisement for Ferro-China-Bisleri tonic wine, including a logo and text describing its benefits.

Advertisement for Nocera-Umbra mineral water, including a logo and text describing its health benefits.

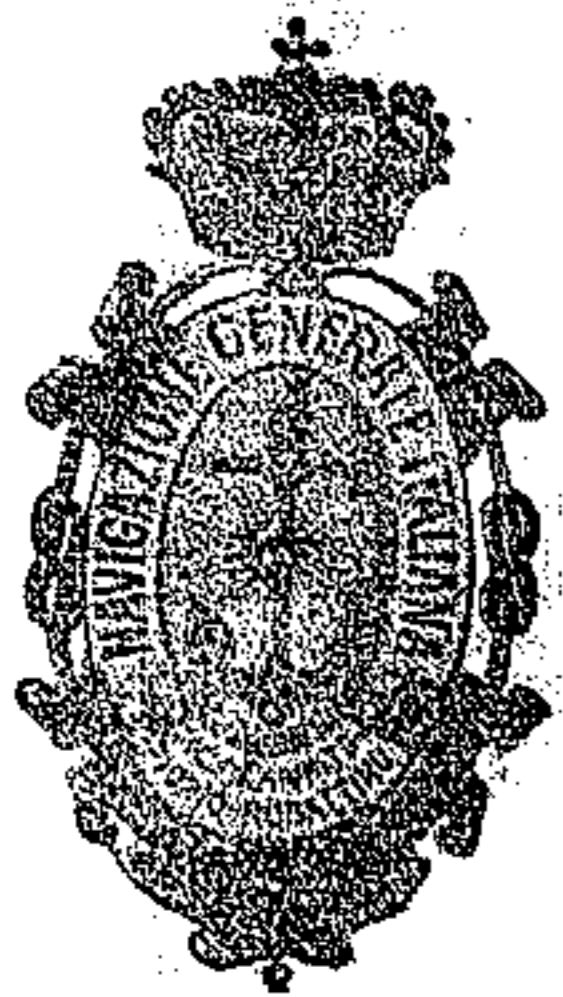
Advertisement for Krappen-Caldi tonic, including a logo and text describing its benefits.

Advertisement for Prof. E. Chiaruttini, a specialist in internal and nervous diseases.

Advertisement for L. Cuoghi pianos, located at Via della Posta, 10 in Udine.

Advertisement for Prof. E. Chiaruttini, a specialist in internal and nervous diseases.

Advertisement for L. Cuoghi pianos, including a logo and text describing the quality of their instruments.



## Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

### Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000

#### «La Veloce»

Società italiana di Navigazione a Vapore,  
 Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

#### Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI



VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
LIGURIA	Nav. Gen. It.	10 Genn.	Napoli	1127	3323	15.41	16
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	17 »	»	3984	2729	14. —	16
VINCENZO FLORIO	Nav. Gen. It.	24 »	»	2840	1852	12.74	18

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
DUCHESS. DI GENOVA	La Veloce	12 Genn.	Barcellona e Las Palmas	4304	2793	14.4	20
UMBRIA	Nav. Gen. It.	19 »	»	5260	3313	15. —	19
CITTA' DI MILANO	La Veloce	26 »	Barcellona e Teneriffa	4041	2572	14.1	22

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe i grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos il 15 Gennaio 1905 partirà il vapore della «VELOCE» Città di Genova

Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccano Napoli e Teneriffa

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale il 1 Febbraio 1905 partirà il Vapore della VELOCE Washington

Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora. Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccetta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor ANTONIO PARETTI in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine. Telefono 234.

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
O. 4.30	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17. —
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Stazione Carnia	a Pontebba
O. 6.17 arr.	7.43	part. 7.47
D. 7.58 »	8.51	» 8.52
O. 10.35 »	12.9	» 12.14
D. 17.10 »	18.4	» 18.5
O. 17.35 »	19.13	» 19.20

da Pontebba	Stazione Carnia	a Udine
O. 4.50 arr.	6. —	part. 6.3
D. 9.28 »	10.9	» 10.10
O. 14.30 »	15.40	» 15.44
O. 16.55 »	17.50	» 18.4
O. 18.30 »	19.20	» 19.21

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12
D. 16.46	18.46	M. 12.30
D. 20.50	22.36	D. 20.50

PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a Trieste	da Trieste a Udine	da Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.55	8.32
O. 8. —	11.38	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9. —	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20. —

da Udine	a Cividale	da Cividale a Udine
M. —	—	M. 6.36
M. 9.5	9.32	M. 9.45
M. 11.40	12.7	M. 12.35
M. 16.5	16.37	M. 17.15
M. 21.45	22.12	M. —

da S. Giorgio	a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine
M. 7.40	7.59	M. 8.40
M. 13.16	14.15	M. 9.10
M. 17.56	18.57	M. 14.50
M. 19.25	20.34	M. 17. —
		M. 20.53

Casarsa Port. Venezia		Venezia Port. Casarsa	
O. —	6. —	O. 5.50	7.53
D. —	8.59	D. 7. —	8.12
A. 9.25	10.55	O. 10.52	12.55
O. 14.31	15.16	O. 16.40	18.55
O. 18.37	19.20	D. 18.50	19.41

da Portogr.	a S. Giorgio	da S. Giorgio a Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7. —
O. 9.1	10. —	D. 8.17
M. 14.36	15.35	M. 13.15
D. 19.19	20.1	O. 15.45
M. 19.29	20.46	D. 19.41

da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.15	10. —
M. 14.35	15.25
O. 18.40	19.25
O. 8.15	8.53
M. 13.45	14. —
O. 17.3	18.10

## Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE			
PARTENZE ARRIVI		PARTENZE ARRIVI	
da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
R. A.	S. T.	S. T.	R. A.
8.15	8.30	7.20	8.35
11.20	11.40	11.10	12.25
14.50	15.05	13.55	15.10
17.35	17.50	17.30	18.45

## PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, artefici utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

## A Titolo di Saggio Sciropi

Cassina contenente 10 flac. Estratti per fare 10 litri di eccellenti Sciropi a scelta fra i seguenti:

**Amaro-Ananas**  
**Agrocedro-Arancio**  
**Caffè-Framboise**  
**Fragola-Granatina**  
**Limone-Orzata**  
**Pesche-Ribes**  
**Sodà-Champagne**  
**Tamarindo .ecc.**

per sole 2.50 lire  
 per sole 5 lire

franco di porto nel Regno (Estero L. 2.90)

La preparazione è facilissima ed alla portata di chiunque. Con i nostri Estratti Concentrati (garantiti innocui) si ottengono liquori prelibatissimi per uso privato e per commercio. Ad ogni pacco è unita la relativa, facilissima istruzione.

**Gratis** Listino speciale prodotti enologici essenze in estratti concentrati per la preparazione di oltre cento diversi liquori rosoli, sciropi, ecc.

Indirizzare lettere e vaglia all'Officina Chimica dell'Aquila Via S. Calocero, 25, Milano.

## Fenomenale!! ma vero!!!

Un remontoir regalato a chi spedisce L. 8.90 per l'acquisto delle seguenti opere di assoluta utilità in tutte le famiglie: — 1. Cento e più giochi di sala, calcolo e carte; entusiasmi successi nelle conversazioni e riunioni famigliari; — 2. Un milione di prototipi per passatempo in conversazione che, ripetute tra gli amici, vi acquisteranno fama d'uomini di spirito; — 3. Manuale dei giochi, Pallottole o Boccie, Palla, ecc. per indovinare carte e numeri pensati, ecc.; — 4. Raccolta di brindisi adattabili per qualsiasi occasione, versi astetici, per compleanni, onomastici, matrimoni, ecc. (con illustrazioni); — 5. Il cuoco per tutti, l'arte di cucinare con economia e buon gusto, con elegante copertina cromata; — 6. Il segretario per tutti, modelli di lettere su qualunque argomento; — 7. I ladri in quanti bianchi ossia il figlio dell'assassinato di ADOLFO LOVATI, interessante opera in un Prologo e sette l'atti, pag. 420 in grande formato; — 8. Opuscolo vernacolo dello stesso Autore, con illustrazioni e componimenti su Umberto I, Cavallotti, Leone XIII; — 9. Altro opuscolo vernacolo divertente del medesimo Autore; — 10. Pacchetto di 5 cartoline illustrate novità; — più il regalo sorprendente (utile per qualsiasi ricorrenza) di UNO STUPENDO OROLOGIO REMONTOIR (per uomo) ROSKOPF di nichel, con grosso vetro a zeri, diametro millimetri 55; ore 36 di sprica e scatto di sicurezza, garantito registrato e regalato con precisione; — il tutto per L. 8.90 (successo straordinario). Questo solo magnifico REMONTOIR ROSKOPF, che si vende dagli orologiai a 7; 8 e persino 10 lire, costa adunque il prezzo dell'intero pacco. I libri costano altrettanto; ond'è che il regalo può dirsi veramente fenomenale, permesso soltanto dalle grosse forniture della premiata Fabbrica Svizzera. (Si può anticipare l'intero importo, od anche soltanto lire 5, pagando la rimanenza a ricevimento del pacco). — NB. Chi desidera ricevere inoltre l'elegante chatelaine d'argento nichelata con ciondoli, aggiunga centesimi 60. — Orologio remontoir d'argento per signora lire 12. — Remontoir d'oro per signora lire 27. (Splendidi regali) — Fotografie galanti, 3 campioni grandi, lire 3.80. — Campionario Cartoline illustrate novità lire 1. — Catalogo Olografie artistiche novità (sacre e profane). Schiarimenti contro francobollo. — Indirizzare richieste e vaglia - cartoline alla Libreria Editrice Commissionaria CONCORDIA, Via Fabbri, 5, MILANO (Anno XXIX).

**ARTHUR KRUPP**  
 FILIALE DI MILANO - Piazza S. Marco 5.  
 Posaterie e Servizi da tavola per Alberghi e Privati di ALBA, ARONA, CASALE MONF., INTRA, NOVARA, VERCELLI, VIGEVANO, VOGHERA, VOGHERA, VOGHERA, VOGHERA.

**LA PIU' ANTICA ORIGINARIA GRANDE DIPLOMA D'ONORE ESPOSIZIONE DI LONDRA 1883.**

**Epileptici**

curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento **CAV. CODONO CESARINI BOLOGNA**

Prescritte dai più illustri clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie. Opuscolo guariti gratis. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e Congressi Medici.

**Non più ASMA**

all'istante stesso!

Ricompensa: Centomila franchi. Medaglie: argento oro, e fuori concorso. Indirizzarsi gratis e franco. Scrivere al D. CLERY a Parigi 53, Boul. St. Martin.

**PIERWILSI**

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarrhi, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutta la Farmacia **PARIGI, 31, Rue de Selvo**

**AMARO BAREGGI**  
 a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

**E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**

Dirigere le domande alla Ditta:  
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame, Piazza V. E. Fabris, Angelo

Udine, 1905 — Tipografia Domenico Del Bianco